

I conti col fascismo di Carlo Emilio Gadda ed Eugenio Montale

di ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA

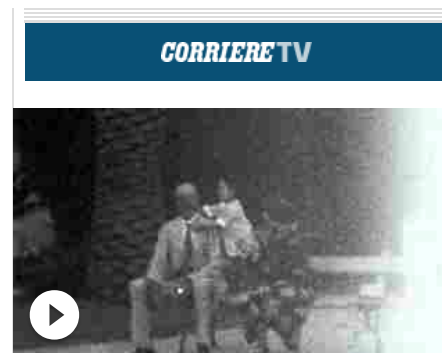
Il saggio di Pier Giorgio Zunino; un percorso nelle radici della Shoà di Ugo Volli; la storia dei fari narrata da Veronica della Dora



Eugenio Montale (1896-1981)

Non ha ricevuto l'attenzione che invece merita l'interessantissimo lavoro di Pier Giorgio Zunino **Gadda, Montale e il fascismo** (Editori Laterza, pagine 408, euro 28). Forse perché all'interrogativo «che cosa è stato il fascismo?» esso dà indirettamente una risposta non conforme all'apologetica antifascista, mostrando cioè l'ambiguità, ma insieme anche la forza, dei motivi che potevano portare a prendere la tessera anche dei galantuomini forniti di buona cultura. Come accadde per l'appunto, tra i tanti, anche a due personalità centrali della letteratura del nostro Novecento, pur tra di loro così diverse come Gadda e Montale. Naturalmente ognuna delle due a suo modo, con motivi, illusioni e svolgimenti differenti, sebbene alla fine (ma prima della fine...) con un identico progressivo distacco dal regime, un distacco divenuto presto opposizione. Insomma, due complessi itinerari personali e pubblici qui minutamente documentati e restituiti al lettore — anche questo merito non piccolo — da una scrittura viva e colta, ahimè troppo spesso ignota ai libri di storia.

Tra un mese si celebrerà la «giornata della memoria» in ricordo della Shoà. Per gli organizzatori, specie nelle scuole, sarà il caso di non ripetere gli errori evidentemente commessi in passato, visto che poi molti giovani frequentanti quelle annuali celebrazioni dopo il pogrom del 7 ottobre di



Il piccolo Italo. Le immagini di Calvino bambino mai viste

di Paolo Conti

Agosto 1926, parco di Villa Meridiana a Sanremo: un video inedito mostra la famiglia Calvino al completo: il padre Mario, la mamma Eva Mameli e il piccolo Italo

Offerta Speciale
 €19,99 per il primo anno
 anziché €39,99

Scarica l'app
 «la Lettura»
 per smartphone, tablet e pc.

CORRIERE DELLA SERA



Hamas li abbiamo ritrovati, antisemiti inconsapevoli, nei cortei a inneggiare ai palestinesi e ad accusare tranquillamente Israele di genocidio e di altre nefandezze. Che cosa dire e come, parlando della Shoà nelle scuole, lo spiega bene questo libro non di uno storico ma di un semiologo allievo di Umberto Eco, Ugo Volli (***La Shoà e le sue radici. Un percorso didattico***, Marcianum Press, pagine 232, e 23). Necessario soprattutto è evitare le genericità buoniste: la deprecazione del razzismo, della «violenza del potere» magari con relativo elenco di tutti i genocidi della storia. Invece, ci dice Volli, contestualizzare sempre, mettere al centro della Shoà le vicende e i caratteri peculiari dell'antisemitismo, delle sue radici religiose, le tante complicità che lo favorirono.

Solo chi fino a una decina di anni fa è andato qualche volta per mare — ma su una barca vera non su un albergo galleggiante — sa l'emozione che voleva dire scorgere a un tratto nella notte la luce di un faro: un'esperienza cancellata dall'arrivo dei moderni sistemi di geolocalizzazione satellitare. Ma un gran numero di fari ancora restano dov'erano, e soprattutto restano come una potentissima figura del nostro immaginario. Simbolicamente essi sorvegliavano «il confine tra il mondo degli uomini e il caos primordiale delle acque, tra la stabilità percepita e l'instabilità, tra ciò che ci è noto e l'ignoto». Sono parole di Veronica della Dora, autrice di una magnifica storia del faro (***Dove nel buio la luce dimora***, Einaudi, pagine 296, e 34): storia della millenaria lotta tra gli esseri umani e il mare, storia di solitudini e di naufragi, di terrori e di salvezza. Ma insieme rassegna suggestiva di racconti, di film, di dipinti, che così spesso nel faro, nella sua atmosfera, hanno visto la scena elettiva per illustrare le nostre paure.

29 dicembre 2023 (modifica il 29 dicembre 2023 | 21:14)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2023 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project

